

LA FAMIGLIA DI LUCE

LA MISSIONE

L'Anima ha una sua frequenza e un suo progetto. Così è arrivata sul pianeta, con un compito e un'identità che concorrono ad un disegno più ampio. I membri della Famiglia di Luce sono Anime che hanno deciso di venire sul pianeta per riprenderlo e riportarlo al piano originale d'amore. Prima di entrare nelle tute genetiche dei corpi hanno stabilito reciproci accordi e programmato situazioni ed avvenimenti che avrebbero risvegliato le loro memorie e le loro matrici originarie al momento giusto. I membri della Famiglia di Luce hanno deciso di venire sulla Terra più e più volte attraverso molte vite e molte epoche, per formarsi e prepararsi al momento in cui sarebbe stato attivato il Piano: arrivare in tanti, risvegliare un numero di Fratelli umani sufficiente per realizzare il progetto originario d'amore sul pianeta.

Coloro che fanno parte della Famiglia di Luce sono Anime tenaci, in grado di ribellarsi, di rompere schemi e rivoluzionare sistemi. Sul pianeta la loro fatica è credere profondamente nelle proprie intuizioni e nel proprio sentire, e non cadere nello specchio delle false realtà create da coloro che detengono ancora il potere.



UN'ALTRA STORIA

I creatori della Terra erano membri della famiglia di Luce, portatori della frequenza dell'amore, e concepirono la Terra come una Biblioteca Vivente, un centro di scambi e informazioni fra mondi e galassie; vennero depositate sul nostro pianeta numerose forme di vita, le cui frequenze erano tradotte nei codici genetici del DNA: piante, animali, minerali, esseri umani, erano esempi di possibilità di vita, archiviati e custoditi nel meraviglioso equilibrio della natura. L'uomo aveva dodici filamenti di DNA.

MANIPOLAZIONE GENETICA DELL'ESSERE UMANO

Poi, come si narra nelle tavole dei Sumeri ed in molti altri testi nel mondo, entità con intenzioni differenti da quella dell'amore vennero sulla Terra e crearono nei loro laboratori esseri umani diversi: modificarono la struttura del loro DNA lasciando solo due filamenti a doppia elica, scollegarono gli altri, rendendoli così non funzionanti (circa il 90 % del genoma umano è fatto di sequenze non codificanti ed è stato definito DNA spazzatura o DNA muto).



Fu scollegata qualunque altra informazione che potesse connetterci ai livelli di coscienza alti. Attraverso il codice a due eliche venne mantenuta solo la funzione relativa al livello di sopravvivenza, così da renderci completamente controllabili.

LA GRIGLIA OSCURA

Il pianeta fu circondato da una griglia di frequenze basse che non permettevano la penetrazione delle frequenze di Luce, quindi di informazione. Ed anche quando i creatori originari provarono, non c'erano stazioni pronti a riceverli, perché il Dna umano era scollegato. Si resero necessarie missioni sulla Terra da parte di membri della Famiglia di Luce, alcune Anime vennero nella nostra forma fisica, riuscirono a rompere la barriera attraverso potenti emozioni d'amore suscitate negli umani, elevando così la frequenza della griglia e degli umani stessi: fu il dono dei profeti e di Gesù.

IL NON ORDINARIO

Lo specchio di Matrix si incrina ogniqualvolta l'Anima incontra il Non Ordinario: è l'incontro con la magia, con le coincidenze, con i contatti con le altre dimensioni, con la guarigione inspiegabile, con la premonizione, con il sogno, con le vite precedenti, con quello che nel nostro sistema di credenze viene ritenuto impossibile, è tale incontro a rompere lo

specchio di Matrix ... abbiamo definito Non Ordinario quel periodo di tempo in cui l'incontro con una informazione "diversa" suscita negli appartenenti alla Famiglia di Luce un insieme particolare di emozioni: è un istante, un'ora, un periodo in cui verità, gioia, appartenenza, superano lo stupore e l'incredulità, per poi cedere il passo alla nostalgia e al desiderio di essere sempre lì, in ogni istante della vita, nella magia del Non Ordinario.

E' l'inizio del risveglio ...

Quando lo permettiamo la musica che ne nasce porta memorie antiche, consapevolezza profonde.

Dura un istante il Non Ordinario: il tempo del salto quantico, con cui approdiamo ad un'altra possibile dimensione del nostro sé, a quello che siamo stati e che possiamo-essere ...

Se decidiamo di rimanere in quest'altra dimensione, se cominciamo a viverci, allenandoci ad integrare, allora il Non Ordinario diventa Ordinario, e noi abbiamo trasformato la realtà.